

STORIA DELLA PARROCCHIA DI S. LORENZO IN MOLETOLO (Sito)

Moletolo trae le sue origini in epoca medievale.

Viene citato in una bolla di Papa Innocenzo II° del 12 aprile 1138 alla Badessa Agnese del Monastero di S. Alessandro con cui vengono confermati i beni posseduti dal Monastero "apud Meletolum".

Moletolo ebbe un suo castello di difesa, già della famiglia Giberti, che fu poi smantellato nel periodo delle fazioni; da questa famiglia sarebbe disceso l'antipapa Clemente VIII.

Viene pure citato in una lapide affissa a Villa Arrigoni che ricorda una sosta della Duchessa Maria Luigia prima del suo ingresso in città. A proposito di Ville, merita di essere citata Villa Ficai sul lato destro dello stradello Casello-Poldi.

Nel periodo successivo all'Unità d'Italia Moletolo diventa un Comune indipendente con una Parrocchia e un Sindaco nella persona di Orazio Dazzi, cui ancor oggi è dedicata una strada, quella che porta alla gola del Torrente Parma.

Alla fine del XIX secolo entra a far parte del Comune di Cortile San Martino

La prima **Chiesa** dedicata a S. Lorenzo é citata come **cappella** nella bolla dello stesso pontefice Innocenzo II del 7 novembre 1141 con cui vengono confermati a Bonizzone e agli altri canonici della Cattedrale i loro diritti e privilegi tra cui la " Cappellam S. Laurentii de Meletulo".

La Chiesa visse cambiamenti strutturali diventando **parrocchia** autonoma nel 1500.

Nei documenti storici nulla viene riportato sino all'inizio del XIX secolo quando la chiesa fu gravemente danneggiata dall'esondazione del torrente Parma. In seguito a questo evento vennero avviati i lavori di costruzione in stile neoclassico dell'attuale Chiesa che fu benedetta il 10 agosto del 1834 (Fonte: E. Dall'Olio).

La Chiesa subisce nel tempo varie modifiche.

Nel 1911 viene ritoccata la facciata; al tempo di don Luigi Longhi viene modificata la struttura interna: vengono chiuse le due cappelle laterali per ottenere a sinistra una saletta multiuso e a destra un ampliamento del locale Sagrestia. Nel 2020 a seguito del cedimento strutturale del tetto, si procede al rifacimento delle coperture.

Per quanto riguarda la **canonica**, di proprietà in parte della parrocchia e in parte dell'Istituto Diocesano per il Sostentamento del Clero, rimasta a lungo inutilizzata dopo la morte di don Luigi Longhi, e in cattivo stato di conservazione, viene data in uso alla Associazione Amici Insieme che assiste persone disabili. In seguito, tramite comodato gratuito, é presa in carico dalla Cooperativa Molinetto storicamente legata ad Amici Insieme e operante nello stesso settore. Viene radicalmente ristrutturata grazie al generoso contributo della Fondazione Cariparma, e destinata in parte a Laboratorio e in parte a Residenziale. Il "**Complesso MOLETOLO**" viene inaugurato il 7 Ottobre 2010.

Don Luigi Longhi fu l'ultimo parroco a risiedere a Moletolo. Infatti, don Gianni Longhi che lo sostituirà, risiederà a Baganzolino anche se solo per pochi anni. Alla sua morte la **cura pastorale** di Moletolo viene affidata al Parroco di San Bernardo. La Messa, nella Chiesa parrocchiale, inizia a essere celebrata solo alla prima domenica del mese, in occasione della sagra e per i funerali e i matrimoni. Per le altre domeniche i fedeli vengono invitati a recarsi a Baganzolino la terza domenica del mese, le altre a S. Bernardo. Per i vari momenti formativi il riferimento é S. Bernardo.